

DIREZIONE REGIONALE LAVORO
Area decentrata "Centri per l'impiego Lazio Centro"

S.I.L.D. - Servizio Inserimento Lavoro Disabili

AVVISO PUBBLICO

per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici e privati.

Anno 2018

Indice

a	Oggetto dell'Avviso Pubblico	pag.	3
b	Requisiti dei partecipanti	pag.	3
c	Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria	pag.	3
d	Modalità di formazione della graduatoria	pag.	7
e	Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione	pag.	8
f	Documentazione richiesta	pag.	9
g	Informativa trattamento dati personali	pag.	9
h	Informazioni	pag.	10

Allegati

A	Domanda di partecipazione
B	Elenco posti disponibili

a) Oggetto dell'Avviso Pubblico

Il presente Avviso Pubblico è riservato alle persone con disabilità di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 68/99 e ss.mm.ii., iscritti nelle liste di cui all'art. 8 della legge n. 68/99 e ss.mm.ii. tenute dagli Uffici competenti della Regione Lazio ed è diretto all'avviamento al lavoro di persone con disabilità presso datori di lavoro pubblici e privati, attraverso la formazione di apposita graduatoria, limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1- bis, della legge n. 68/99 e ss.mm.ii.

Le occasioni di lavoro messe a bando sono quelle presso gli enti pubblici ed aziende private elencati nell'Allegato B del presente Avviso; detto allegato potrà essere integrato con le eventuali ulteriori posizioni lavorative presso i datori di lavoro pubblici e privati che si rendessero disponibili fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

L'avviamento al lavoro presso gli enti pubblici avverrà nel rispetto delle vigenti previsioni normative: avviamento a selezione con assunzione subordinata sia all'esito di una prova attitudinale sia alla verifica della compatibilità dell'invalidità con le mansioni da svolgere.

b) Requisiti dei partecipanti

Le persone con disabilità che intendano partecipare al presente Avviso Pubblico devono possedere, alla data di pubblicazione del presente Avviso (**27/12/2018**), a **pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- **essere iscritti negli elenchi delle persone con disabilità, di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii., tenuti dagli Uffici competenti della Regione Lazio;**
- **possedere una età anagrafica compresa tra i 16 anni (18 anni per gli enti pubblici) e l'età pensionabile.**

c) Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria

I criteri che concorrono alla formazione della graduatoria finale, **referiti alla data di pubblicazione del presente Avviso**, fissati dall'“*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità*”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 501 del 03 Agosto 2017, sono i seguenti:

- 1) **Grado di invalidità**
- 2) **Carico familiare**
- 3) **Età anagrafica**
- 4) **Situazione economica**

A ciascun candidato sarà attribuito automaticamente un **punteggio base di 100 punti**, a cui verranno aggiunti ulteriori punti, secondo il seguente criterio:

1) Grado di invalidità

Invalidi di guerra e/o servizio. Il punteggio relativo al grado di invalidità per gli invalidi di guerra e/o servizio sarà determinato sulla base della seguente tabella:

Categorie Invalidi di guerra e/o servizio	Punteggio
1° categoria	+28
2° categoria	+24,5
3° categoria	+21
4° categoria	+17,5
5° categoria	+14
6° categoria	+10,5
7° categoria	+7
8° categoria	+3,5

Invalidi civili e del lavoro. Il punteggio relativo al grado di invalidità sarà determinato in base alla percentuale invalidante, come specificato nella seguente tabella:

Invalidi civili e invalidi del lavoro	Punteggio
dal 91% al 100%	+28
dall'81% al 90%	+24
dal 71% all'80%	+20
dal 61% al 70%	+16
dal 51% al 60%	+11,5
dal 41% al 50%	+7,5
dal 34% al 40%	+3,5

Sordi e ciechi assoluti.

I sordi ed i ciechi affetti da cecità assoluta binoculare, sono equiparati agli invalidi civili con percentuale dell'80% per quanto riguarda i sordi e del 100% per quanto riguarda i ciechi assoluti. In ogni caso per quanto riguarda le minorazioni visive, così come classificate dalla L. 138/2001, ed uditive è attribuita una percentuale di invalidità civile ai sensi della tabella allegata al Decreto del Ministero della Sanità del 5/2/1992 e ss.mm.ii.

2) Carico familiare

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- a) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato o divorziato;
- b) il partner in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016;
- c) il convivente di fatto, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016;
- d) i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati o gli affiliati) indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi.

I suddetti familiari per risultare a carico devono essere in possesso di entrambi i seguenti requisiti:

- 1) appartenere al nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia;
- 2) avere un reddito complessivo annuo, riferito all'anno in corso, pari o inferiore a quello previsto dall'Agenzia delle Entrate per la detrazione fiscale dei familiari a carico, perciò non superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili e che si tratta di un importo soggetto a periodica determinazione da parte della stessa Agenzia delle Entrate.

Per il riconoscimento del punteggio per i figli di cui alla lettera d) in possesso dei requisiti sopra indicati, è inoltre necessario che:

- i figli non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante;
- i familiari del dichiarante di cui alle lettere a), b), c) risultino essere disoccupati o con un reddito inferiore alla soglia minima esclusa da imposizione fiscale; vale a dire: *per un rapporto di lavoro subordinato* con un reddito pari o inferiore al reddito minimo escluso da imposizione fiscale pari a euro 8.000; *per un lavoratore autonomo* con reddito cui corrisponde una imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del TUIR pari a euro 4.800.

Il carico familiare può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti da parte dell'Ufficio S.I.L.D. – Servizio Inserimento Lavoro Disabili – dell'Area Decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro" della Direzione Regionale Lavoro.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- 1) per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 5 punti;
- 2) per ogni familiare a carico con una disabilità compresa tra il 67% e il 79 % il punteggio attribuito è pari a 7 punti;

- 3) per ogni familiare a carico con una disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1 lettera a) e comma 1-bis della L.68/1999 il punteggio attribuito è pari a 10 punti;
- 4) per ogni figlio minore con disabilità il punteggio attribuito è pari a 10 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, in presenza di figli a carico al 50%, il punteggio è comunque attribuito interamente se entrambi i genitori sono disoccupati. Qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti.

La situazione relativa allo stato di famiglia – autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i. - dovrà essere riferita alla data di pubblicazione del presente Avviso.

A titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

Familiari a carico	Punti attribuiti per ogni carico familiare
Familiare a carico senza disabilità o con disabilità inferiore al 67%	5
Familiare a carico con disabilità compresa tra 67% e 79%	7
Figlio minore con disabilità	10
Familiare a carico con disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge 68/99	10

Nel caso di famiglia monoparentale il punteggio per ogni figlio a carico è aumentato di 2 punti. L'ulteriore punteggio per figli a carico, in caso di famiglia monoparentale, viene attribuito in assenza nello stato di famiglia dell'altro genitore nonché dei familiari di cui alle lettere a), b), c) sopra indicate.

3) Età anagrafica

da 18 a 35 anni	5 punti
da 36 a 45 anni	4 punti
da 46 a 50 anni	3 punti
oltre i 50 anni	2 punti

4) Situazione economica

La situazione economica del richiedente deve intendersi come situazione reddituale derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare, con esclusione del reddito del nucleo familiare. Essa è calcolata con riferimento al reddito complessivo annuo ai fini IRPEF a qualsiasi titolo imputabile personalmente al lavoratore secondo la normativa vigente, con esclusione

del suo nucleo familiare, risultante dall'ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni (**anno 2017**).

Il reddito complessivo deve essere dichiarato tramite autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445.

Il servizio competente, in fase di controllo, potrà verificare il reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF attraverso verifica presso le banche dati dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate.

Il punteggio è determinato sulla base delle fasce di reddito e saranno sottratti i punti secondo la seguente tabella:

Fasce di reddito ai fini IRPEF		
da	A	Punti
8.001	15.000	- 4
15.001	28.000	- 8
28.001	55.000	- 18
55.001	75.000	- 22
Oltre 75.000		- 24

Per i disabili psichici e/o intellettivi con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% e per i disabili con invalidità pari al 100% con indennità di accompagnamento, la sottrazione dei punti di cui sopra è diminuita del 50%, secondo la seguente tabella:

da	A	Punti
8.001	15.000	- 2
15.001	28.000	- 4
28.001	55.000	- 9
55.001	75.000	- 11
Oltre 75.000		- 12

d) Modalità di formazione della graduatoria

Il punteggio totale sarà calcolato sottraendo al punteggio iniziale pari a 100 i punti relativi alla situazione economica ed aggiungendo i punti relativi al grado di invalidità, carico familiare e all'età anagrafica.

La persona con disabilità con punteggio totale maggiore precede in graduatoria la persona con disabilità con punteggio totale minore.

A parità di punteggio totale ha precedenza in graduatoria la persona con disabilità avente minore età anagrafica.

e) Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione

1. Le persone con disabilità in possesso dei requisiti riportati alla **lett. b)** del presente Avviso potranno partecipare inserendo on line, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it/avvisolegge68, a partire dal giorno 27/12/2018, la **“Domanda di partecipazione”**, compilando l'apposito modulo allegato al presente Avviso (**Allegato A**), contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., e allegando la documentazione richiesta

oppure in alternativa alla modalità indicata al punto 1

2. La documentazione di cui al precedente comma potrà essere consegnata a mano unicamente presso l'Ufficio S.I.L.D, sito in Via Raimondo Scintu n. 106 – 00173 Roma, 1° piano, **in plico chiuso recante la dicitura “Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità - anno 2018” e le generalità del mittente (nome e cognome), a partire dal giorno 14/01/2019**. Non saranno prese in considerazione le domande consegnate in sedi diverse da quella sopra indicata.

Il termine ultimo per presentare la domanda di partecipazione è il giorno 31/01/2019 entro le ore 12.30.

La domanda dovrà, **a pena di esclusione**, essere debitamente sottoscritta con firma leggibile.

A tale domanda dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Per la compilazione on line di cui al punto 1, il sistema, al momento dell'inserimento della domanda, assegnerà un protocollo che verrà inviato alla mail indicata nella medesima. Tale protocollo verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante. Se la domanda verrà consegnata a mano, il protocollo verrà rilasciato al momento della consegna. Il protocollo dovrà essere conservato con cura al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

Si ricorda che la sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/avvisolegge68 verrà posta **“off-line”** alle ore 12.30 del giorno 31/01/2019.

Non saranno, altresì, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax, posta ordinaria, posta raccomandata, posta elettronica e posta elettronica certificata (PEC) o qualsiasi altro mezzo non esplicitamente indicato nell'Avviso.

Con apposito Avviso, che verrà pubblicato **in data 29/03/2019**, sul portale www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sarà comunicata la data di pubblicazione della graduatoria provvisoria nonché le modalità e il termine per la presentazione di eventuali istanze di riesame.

Con ulteriore Avviso – pubblicato con le forme e modalità surriferite - saranno comunicate la data di pubblicazione della graduatoria definitiva e il calendario degli avviamenti presso i datori di lavoro pubblici e privati indicati nell'elenco **allegato B**.

La graduatoria definitiva avrà validità fino all'esaurimento dei posti disponibili di cui all'allegato **B**.

f) Documentazione richiesta

- 1) Documento di identità in corso di validità
- 2) Verbale di invalidità o sentenza o omologa
- 3) copia della relazione conclusiva ai sensi della L. 68/99 e ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DPCM 13/01/2000 o, se non ancora in possesso, copia della richiesta inoltrata per via telematica all'INPS, territorialmente competente
- 4) copia del verbale di invalidità relativo agli eventuali carichi familiari. In mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti.
- 5) Permesso di soggiorno (obbligatorio solo per i cittadini non comunitari)

g) Informativa trattamento dati personali

(ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali)

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR"), che abroga la Direttiva 95/46/CE, e ai sensi del [Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101](#) che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, Le fornisce di seguito l'informativa circa le modalità di trattamento dei dati personali da Lei conferiti.

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla **riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali e sensibili**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito RGPD) si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati:

- a) I dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura relativa all' avviso pubblico, per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii. , attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici e privati nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Ai sensi dell'articolo 16 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679.

- b) Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, 00145 Roma.
- c) Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione Regionale Lavoro.
- d) Come previsto dall'art. 37 del GDPR, la Regione Lazio ha proceduto a designare, con delibera di Giunta regionale n. 230 del 15 maggio 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: DPO@regione.lazio.legalmail.it
- e) Il conferimento dei dati di cui al punto a) è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura dell'avviso. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
- f) I dati personali raccolti sono trattati con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
- g) I dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate, nonché trasmessi ai soggetti presso cui verranno avviati al lavoro i candidati.
- h) Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR.
- i) L'interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

h) Informazioni

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste:

a mezzo *e-mail* all'indirizzo: callcenterimpiego@regione.lazio.it
oppure chiamando il numero verde 800 818282

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di avviamento al lavoro verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul portale

www.regione.lazio.it

Le pubblicazioni sul predetto portale varranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.